

**L'ENSEMBLE DI DINDO** ■ A PAGINA 27

## I Solisti di Pavia al Borromeo Poi tutti a Mosca

LA GRANDE MUSICA ■ **L'ENSEMBLE DI ENRICO DINDO**

# I Solisti sbarcano a Mosca «Suoneremo per Pavia»

Al via la tournée, oggi alle 18 concerto straordinario al Collegio Borromeo

di **FILIBERTO MAYDA**

**I**n Russia con amore. Con amore per la musica e, in particolare, per la musica italiana. E' questa la missione, chiamiamola così, de **I Solisti di Pavia**, ancora una volta ambasciatori di Pavia e della sua cultura musicale. Salutando con un grande concerto (questo pomeriggio alle ore 18 al Collegio Borromeo, a Pavia), i "diciotto ragazzi" del maestro e grande violoncellista Enrico Dindo anticiperanno il repertorio che sarà presentato a Mosca nella Sala Grande del Conservatorio "P. I. -ajkovskij", nell'ambito di Vivacello, il festival internazionale di Violoncel-

lo. La Sala Grande del Conservatorio di Mosca è ritenuta una delle sale più importanti al mondo per storia, bellezza e contesto. Il giorno seguente, martedì 21 novembre, l'Orchestra da camera terrà un concerto a Perm (nella Russia Orientale), centro all'avanguardia per il suo teatro d'opera e balletto, presso la Sala d'Organo della Filarmonica.

I Solisti avranno anche un omaggio particolare: il compositore Roberto Molinelli dirigerà un pezzo scritto nel 2004 proprio per l'ensemble pavese e per Enrico Dindo. «Mi fa molto piacere ma sa, non è una novità: sono parecchi gli autori che hanno composto musiche per me e per I Solisti in questi sedici anni di attività».

Il repertorio della serata al

Borromeo sarà sostanzialmente quello "russo". «Abbiamo deciso questa anteprima per salutare la città di Pavia che ci segue e ci sostiene in ogni occasione - spiega Enrico Dindo -. Per quello che riguarda il repertorio, nella prima parte abbiamo voluto omaggiare la musica italiana, con Rossini (*Une Larme for cello and strings*), (version by Eliodoro Sollima), Piazzolla (*Le Gran Tango (version by E. Dindo)*) e con il pezzo scritto da Molinelli (*Molinelli Twin Legends for cello and strings*). Nella seconda parte, dedicata ai solisti e dove io sarò solo in veste di direttore, avremo Sibelius (*Romanza in C op.42 for strings orchestra*) e Bartok (*Divertimento for strings orchestra*).

In questi 16 anni di bella mu-

sica I Solisti, sempre guidati da Dindo, sono spesso cambiati nella loro formazione. «Ma abbiamo sempre mantenuto un altissimo livello - spiega Dindo -. Le sostituzioni sono quasi obbligatorie, perché parliamo di musicisti professionisti di altissimo livello che lavorano nella musica con diversi incarichi. Il ricambio è obbligatorio. Ma per ogni stagione cerchiamo di avere uno zoccolo duro, una colonna portante intorno alla quale avvengono le sostituzioni. Per fare un'analogia calcistica, ho sempre una panchina lunga... Quello che però va sottolineato è che I Solisti hanno mantenuto nel tempo la qualità e il loro stile musicale: ad ogni orchestrale, che sia "titolare" o "riserva", chiedo un atteggiamento verso il fraseggio, l'articolazione e la qualità del suono di assoluta qualità».



Enrico Dindo con I Solisti (foto Fantoni)

→ VIOLINO DI SPALLA	→ PRIMO VIOLINO	→ PRIMO VIOLINO	→ PRIMO VIOLINO	→ PRIMO VIOLINO	→ PRIMO VIOLINO
Sergio Lamberto	Na Li	Jacopo Bigli	Giuseppe Tripodi	Eugenio Sacchetti	Elisabetta Fornaresio
→ SECONDO VIOLINO	→ SECONDO VIOLINO	→ SECONDO VIOLINO	→ SECONDO VIOLINO	→ SECONDO VIOLINO	→ VIOLA
Mirei Yamada	Donatella Colombo	Cristina Ardizzone	Deolinda Giovannettina	Silvia Mazzon	Enrico Carraro
→ VIOLA	→ VIOLA	→ VIOLA	→ VIOLONCELLO	→ VIOLONCELLO	→ CONTRABBASSO
Marcello Schiavi	Riccardo Savinelli	Garcia Barrientos	Jacopo Di Tonno	Andrea Agostinelli	Antonio Sciancalepore

